aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1786258
del 14/12/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

n. rif. L072_S363
Class./Fasc. 2023/13.17.1.0.0/66

Oggetto**:** **L072_S363 - Lista di Controllo** art. 6 comma 9 D. Lgs. 152/2006.
Valutazione preliminare mediante lista di controllo per rifiorimento al piede esterno e sistemazione della testata di levante della barriera di protezione dell'abitato e dell'ormeggio comunale nel Comune di Riva Ligure (IM).

Proponente: Comune di Riva Ligure – Settore LLPP, Protezione Civile, Paesaggio, Demanio marittimo.

Esito valutazione preliminare mediante lita di controllo.

Al Comune di Riva Ligure
Settore LLPP, Protezione Civile, Paesaggio, Demanio marittimo
protocollo.rivaligure@legalmail.it

E p.c. Al Settore Ecosistema costiero e acque

Al Settore Tutela del paesaggio e demanio marittimo

LORO SEDI

Con riferimento alla nota del Comune di Riva Ligure, assunta dalla Regione Prot-2023-1555122 il 21/11/2023, con la presente si comunica quanto segue.

Il progetto relativo al complesso delle opere costiere di Riva Ligure e di Santo Stefano al Mare è stato sottoposto alla procedura di verifica/screening n. 363 che si è conclusa con esito non assoggettabilità a VIA come risulta dal Decreto del direttore generale n. 465 del 28/11/2008.

Il progetto in esame prevede il rifiorimento del piede esterno della barriera parallela posta a protezione dell'abitato e dell'ormeggio comunale di Riva Ligure. Con tale intervento si completa l'integrità strutturale del corpo della diga, ripristinata nel corso degli anni con lavori di somma urgenza. L'opera sarà realizzata da mare, mediante l'apporto di circa 1.200 t di massi di III categoria, con pezzatura per almeno l'80% maggiore di 5 t. È prevista inoltre la sistemazione del paramento interno della scogliera, dissestato in seguito alle recenti mareggiate. La documentazione progettuale contiene il dimensionamento dei massi da utilizzare per realizzare l'opera di difesa. Il peso degli elementi costitutivi la mantellata è stato determinato applicando la formula di Hudson, con un'altezza d'onda al frangimento pari a 3.6 m; i calcoli effettuati hanno restituito un valore pari a circa 5 t, corrispondenti a massi di III categoria. I fondali della zona antistante l'opera in oggetto sono caratterizzati dalla presenza di sabbie litorali e sono privi di biocenosi od habitat sensibili. La ZSC con codice IT1315972 "Fondali Riva Ligure- Cipressa" è localizzata ad una distanza superiore a 100 m dall'area di intervento.

Con il contributo istruttorio reso con la nota Prot-2023-1687895 del 5/12/2023, il Settore Ecosistema costiero e acque ritiene che, sotto il profilo della tutela degli habitat marini, la natura dei materiali immersi ai fini della realizzazione delle opere strutturali, costituiti da materiale litoide di grande pezzatura, non genererà effetti di intorbidamento e diffusione di materiali fini, pertanto, in considerazione dei materiali e della distanza dall'area di lavoro, l'intervento risulta compatibile con la tutela degli habitat marini compresi nella Zona Speciale di Conservazione "Fondali Riva Ligure-Cipressa". La documentazione prodotta è sufficiente per esprimere un parere favorevole riguardo alla fattibilità delle opere in progetto, in merito all'efficacia della salvaguardia delle acque e degli habitat marini.

Con il contributo istruttorio reso con la nota Prot-2023-1770879 del 13/12/2023, il Settore Tutela del paesaggio e Demanio marittimo ha comunicato che, sotto il profilo paesaggistico, l'area interessata risulta assoggettata a vincolo paesistico ambientale "generico" imposto a norma del DL 312/1985 convertito con modifiche nella L 431/1985, oggi corrispondente al D.Lgs. 42/2004 parte terza, titolo I, art. 142, c. 1, lett. a) in quanto compresa in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia. Tale area è inoltre classificata dal PTCP, approvato con DCR n. 6/1990, in subassetto insediativo "TRZ", indirizzo generale di trasformazione, disciplinata dall'art. 61 delle relative Norme di Attuazione. Dall'esame della documentazione posta a disposizione viene rilevato che le opere di sistemazione interesseranno la mantellata esterna dell'esistente scogliera, peraltro nella parte che resterà sommersa. In linea generale non vengono ravvisate particolari criticità sotto l'aspetto della tutela paesaggistica e l'intervento risulta compatibile con le indicazioni del PTCP e del regime vincolistico operante nel sito interessato.

Pertanto le modifiche in oggetto, così come illustrate dal Proponente, non necessitano di ulteriori valutazioni in capo al Settore scrivente.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

PC/fl

Firmato digitalmente da:
PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 13-12-2023 22:18:31
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026